

Sacro Settenario per i Sabbati dedicati
alla Vergine Santissima nel Santuario di
S. Maria della Catena
in CASSANO JONIO

Deus in adiutorium etc.

I.

Santa Madre, in Ciel Regina
Nostra invitta protettrice,
Che, con vincolo felice,
Legh' i cuori al santo Amor.
In noi svelli alla radice
La superbia, e 'l cor ci affrena:
Stendi a noi la tua catena
Che ci guidi all'umiltà.

Il popolo replica:

Stendi a noi la tua catena
Che ci guidi all'umiltà.

Orazione I.

Santissima Vergine Maria, che qual-
l'Aurora sorgente, bella come la Luna,
eletta come il Sole, qui dal Cielo appari-
ste un tempo, colla catena alla mano,
come l'Angelo dell'Apocalisse per dimo-
strarci la potente vostra protezione, con-
tro l'infernale nemico, e la materna vostra
assistenza a dirigere i nostri cuori al san-
to timor di Dio. Vi supplichiamo di non
voler giammai ritrarre da noi le vostre
sante risorse, che dai sette peccati capi-
tali, e primieramente dalla *Superbia* lun-
gi ci traggano e ci difendano: cosicchè

non abbandonando giammai questa terre-
na Sionne, in cui vi benignaste fermarvi,
si possa dire d'aver stese le radici in un
popolo onorificato e sapiente; e noi per
i meriti di G. C. ci rendiamo degni di go-
dervi in Cielo, sede beata degli umili di
cuore. - Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

II.

Santa Madre, in Ciel Regina,
Che di grazie hai colmo il seno,
Tu, con ciglio ognor sereno,
Qui ci accogli a consolar.
Della tua catena il freno
L'*Avarizia* in noi distrugga:
E dagli occhi mai ci fugga
La Giustizia e la Pietà.

Il popolo replica:

E dagli occhi mai ci fugga
La Giustizia e la Pietà.

Orazione II.

Santissima Vergine della Catena, Madre
di Dio, e nostra protettrice. Voi dalle più
remote contrade, colla catena della vostra
beneficenza, traete in questo santo luogo
i devoti Cristiani, che con viva fede a
Voi ricorrono nelle loro miserie, ove il
Signore Iddio, per la sua e vostra gloria,
opera continui prodigi, restituendo agl'in-
fermi la sanità, agli zoppi il libero passo,
ai ciechi, ai sordi, ai muti l'uso dei loro
sensi.

Noi vi supplichiamo di non voler giam-
mai ritrarre da noi la vostra benevole
Catena, la quale distaccandosi dalla soz-
za *Avarizia*, giusti, pietosi, e santamente

prodighi ci renda verso i bisognosi nostri fratelli; ed in fine, mercè i meriti di G. C., Signor nostro, ci tragga in Cielo, sede beata dei beneficenti e misericordiosi. - Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

III.

Santa Madre, in Ciel Regina
Giglio eccelso di candore,
Onde, degna del suo Amore,
Dio per sè ti riserbò.
Deh! tu spegni 'n noi l'ardore
Di *Lussuria* velenosa:
La Catena tua pietosa,
Ci ritenga in *Purità*.

Il popolo replica:

La Catena tua pietosa
Ci ritenga in purità.

Orazione III.

Santissima Vergine della Catena, Madre di Dio, e nostra protettrice, che per la santa purità del Vostro cuore, foste paragonata al giglio delle Convalli, alla rosa di Gerico, alla mirra eletta, al balsamo aromatizzante, per cui l'Onnipotente Iddio, *ab aeterno*, vi destinò Madre del suo Divin Figliuolo, mandandolo in questa terra per la salvezza del genere umano.

Vi supplichiamo di estinguere in noi ogni fiamma della carnale brutalità, che qual potente veleno inebria e corrompe il cuore dell'uomo. Voi ci dirigete con la Vostra santa Catena per l'esemplare modestia e per l'illibatezza dei vostri costumi, alla grande virtù della *Continenza* e

della *Pudicizia*; affinché, dopo questa vita, si degni il Signore di richiamarci a goderlo con Voi in Cielo, sede beata dei mondi di cuore. - Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

IV.

Santa Madre, in Ciel Regina
Vivo fonte da'lma pace,
Cui d'innanzi fugge e tace
Van'orgoglio e falso ben.
Deh! Tu struggi 'n noi la face
D'*Ira* perfida, ed atroce;
La Catena tua, veloce
Sia gli affetti a raffrenar.

Il popolo replica:

La Catena tua, veloce
Sia gli affetti a raffrenar.

Orazione IV.

Santissima Vergine della Catena, Madre di Dio e nostra protettrice, che simboleggiata nell'olivo di pace, foste vivo esempio, al mondo, di vera celestiale mansuetudine, soffrendo con santa rassegnazione tutte le persecuzioni, gli obbrobri e la morte stessa, che sotto i vostri occhi, sostenne l'Unigenito Vostro Divin Figliuolo.

Noi vi supplichiamo perciò di assisterci a moderare coi nostri petti i torbidi eccessi dell'*Ira*, accorrendo sempre con la vostra potente Catena a frenare in noi ogni impeto, onde la santa virtù della *Pazienza* ci domini, la quale distoglie dal peccato e ci rende degni dell'eterna gloria del Cielo, sede beata dei pacifici di cuore. - Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

V.

Santa Madre, in Ciel Regina,
Che, v'vendo in questa vita,
Raro esempio, a Dio gradita,
Fosti a noi di tue virtù.

Deh! Tu a vincer pur ci aita
Della gola gli appetiti
E l'esempio tuo c'inviti
A serbar la sobrietà.

Il popolo replica:

E l'esempio tuo c'inviti
A serbar la sobrietà.

Orazione V.

Santissima Vergine della Catena, Madres di Dio, e nostra protettrice; Voi più che la famosa Ruth, celebrata nell'Antico Testamento, meritate di esser detta, la Donna delle Virtù; poichè tutte le possedeste e l'esercitaste tra noi, nel grado più eminente della perfetta santità, per cui siete oggi la più onorata in Cielo tra i Cherubini, la più glorificata tra i Serafini, la più santificata tra i cori degli Angeli Celesti.

Noi Vi supplichiamo di guardarci con i tratti della Vostra dolce catena pel cammino delle medesime, al quale dispongono principalmente la frugalità e la mortificazione; affinchè per esse e per i meriti del vostro Divin Figliuolo, voglia il Signore accoglierci, dopo morti, in Cielo, a godere per tutti i secoli dei secoli. - Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

VI.

Santa Madre, in Ciel Regina
Innocente, e fida Ancella,
Che, colomba, Iddio Ti appella
Per la tua semplicità.

Tu, l'invidia scura, e fella
Incatena a' nostri petti:
Sian sincer 'i nostri affetti
Splenda in noi la Carità.

Il popolo replica:

Sian sinceri i nostri affetti
Splenda in noi la Carità.

Orazione VI.

Santissima Vergine della Catena, Madre di Dio, e nostra protettrice: Voi siete l'innocente colomba, al cui candido cuore la grata beneficenza, e la fervida carità ebbe sempre l'eminente suo luogo, a favore di noi, miserabili creature terrene.

Noi Vi supplichiamo di assisterci a sradicare dai nostri cuor ogni germe della velenosa Invidia, che la pace e la concordia distrugge tra gli uomini. Voi dirigeteci con i dolci tratti della vostra santa Catena a serbare tra noi quella carità tanto raccomandataci dal Vostro Divin Figliuolo; onde per i meriti, che ne riporteremo, si degni il Signore di accoglierci in Cielo, sede beata dei semplici di cuore. - Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

VII.

Santa Madre, in Ciel Regina
Viva fiamma del tuo Sposo.
Il Tuo Cor mai fe' riposo
Di lodar il sommo Ben.

Tu c'infiamma il cor noioso
A pregar Te Madre, 'l Figlio;
E l'Accidia il van consiglio
Mai ci stacchin dal Fervor.

Il popolo replica:

E l'Accidia, il van consiglio
Mai ci stacchin dal Fervor.

Orazione VII.

Santissima Vergine della Catena, Madre di Dio e nostra protettrice: Voi siete la fervida amante del Vostro Santo Sposo, che Sua amica vi chiama, Sua sorella, Sua sposa diletta; cui sarete e siete per tutti i secoli immancabilmente ravvicinata e congiunta.

Accendete, Vi preghiamo, nei nostri petti la viva fiamma dell'Amore Divino, onde a lodare e benedire il Signore non cessiamo mai in questa terra, superando gli ostacoli che ci si possono presentare per distrarcene; per così acquistare il merito di essere chiamati in Cielo a goderLo con Voi per tutti i secoli dei secoli. - Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

Ave Maris Stella

1. Ave, maris stella,
Dei Mater alma,
Atque semper Virgo
Felix cœli porta.
2. Sumens illud Ave
Gabriélis ore,
Funda nos in pace,
Mutans Hevæ nomen.
3. Solve vincla reis,
Profer lumen cæcis,

Mala nostra pelle,
Bona cuncta posce.

4. Monstra te esse matrem,
Sumat per te preces
Qui pro nobis natus
Tulit esse tuus.
5. Virgo singularis,
Inter omnes mitis,
Nos culpis solutos
Mites fac et castos.
6. Vitam præsta puram,
Iter para tutum,
Ut videntes Jesum
Semper collætémur.
7. Sit laus Deo Patri,
Summo Christo decus,
Spiritus Sancto,
Tribus honor unus. Amen.

Litanie lauretane

Kyrie, eleison.
Christe, eleison.
Kyrie, eleison.
Christe, audi nos.
Christe, exaudi nos.
Pater de cœlis Deus, miserere nobis.
Fili Redemptor mundi, Deus, miserere nobis.
Spiritus Sancte, Deus, miserere nobis.
Sancta Trinitas, unus Deus, miserere nobis.
Sancta Maria,
Sancta Dei Genitrix,
Sancta Virgo Virginum,
Mater Christi,
Mater Divinæ Gratiaë,
Mater purissima,

Mater castissima,
Mater inviolata,
Mater intemerata,
Mater amabilis,
Mater admirabilis,
Mater boni consilii,
Mater Creatoris,
Mater Salvatoris,
Virgo prudentissima,
Virgo veneranda,
Virgo prædicanda,
Virgo potens,
Virgo clemens,
Virgo fidelis,
Speculum iustitiæ,
Sedes sapientiæ,
Causa nostræ lætitiæ,
Vas spirituale,
Vas honorabile,
Vas insigne devotionis,
Rosa mystica,
Turris davidica,
Turris eburnea,
Domus aurea,
Fœderis arca,
Ianua cœli,
Stella matutina,
Salus infirmorum,
Refugium peccatorum,
Consolatrix afflictorum,
Auxilium Christianorum,
Regina Angelorum,
Regina Patriarcharum,
Regina Prophetarum,
Regina Apostolorum,
Regina Martyrum,
Regina Confessorum,
Regina Virginum,

Ora pro nobis

Regina Sanctorum omnium,
Regina sine labe originali concepta,
Regina Sacratissimi Rosarii,
Regina Pacis,
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
parce nobis, Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
exaudi nos, Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

V) - Adiutorium nostrum in nomine Domini.

R) - Qui fecit coelum et terram.

V) - Domine exaudi orationem meam.

R) - Et clamor meus ad Te veniat.

V) - Dominus vobiscum.

R) - Et cum spiritu tuo.

OREMUS

Gratiam tuam, quaesumus Domine, mentibus nostris infunde; ut qui Angelo nuntiante, Christi filii tui incarnationem cognovimus, per Passionem eius, et crucem ad resurrectionis gloriam perducamur.

Qui vivis et regnas etc.

Concediamo 50 giorni di sante indulgenze a quanti reciteranno queste preghiere.

Cassano Ionio, 15 aprile 1940.

+ RAFFAELE - Vescovo